

## LA SFIDA DELL'AMBIENTE

### OPERAZIONE VERITÀ SUI RIFIUTI

## Qualcuno ha visto differenziata al 70% e i tre impianti promessi da Dema?

segue da pagina 13

Quello enorme invece, fu il costo economico di un'operazione di facciata, ottima per le telecamere ma pessima per le tasche dei cittadini.

De Magistris ha avuto quindi la fortuna di una coincidenza, di essere stato eletto in un momento in cui altri rimediavano e risolvevano la tragedia dell'emergenza rifiuti, avendo l'abilità di autoassegnarsene i meriti. I turisti ritornarono quindi a Napoli e aumentavano sempre di più, ma sempre per motivi estranei all'azione amministrativa del Comune. Una piacevole novità comune a tutte le città d'arte: boom dei social media, dei voli low-cost, dei bed and breakfast, dei menu economici e dal cibo da strada a poco prezzo. A questo si è aggiunto il pericolo attentati che ha agevolato l'Italia, da sempre al riparo delle stragi del terrorismo internazionale. Opportunamente il sindaco non spiega mai "come" avrebbe risolto l'emergenza rifiuti, non spiega mai in che modo, semplicemente perché non è vero. Peraltro l'emergenza fu provinciale, regionale, non solo di Napoli. De Magistris, infatti, non sa cosa rispondere quando si ferma il termovalorizzatore e ricompaiono i cumuli che - va detto - benché in misura minore, non sono mai spariti del tutto in una città che resta sporca e mal tenuta. Qualcosa poteva fare per i rifiuti e lo promise in campagna elettorale: il 70% di raccolta differenziata e tre impianti



di compostaggio. Dopo dieci anni chiudiamo il 2020 con appena il 34,5% di differenziata e dei tre impianti nemmeno l'ombra. Comunque, quei turisti che sono arrivati a Napoli non grazie al sindaco, hanno trovato le bellezze della nostra città ma non hanno trovato i servizi che dovrebbe garantire l'amministrazione. Il Comune, il sindaco, avrebbe dovuto occuparsi della riqualificazione di Bagnoli, di Napoli Est, di Napoli Nord, del centro storico, di raccolta differenziata, dello spazzamento e della pulizia delle strade, della riparazione delle buche stradali, della potatura degli alberi, della manutenzione dei parchi e dei giardini, degli impianti sportivi, della lotta allo smog, l'illuminazione stradale, i cimiteri, il funzionamento degli uffici comunali, l'assistenza alle persone con disabilità, la pianificazione urbanistica, la manutenzione delle scuole, la lotta alla dispersione scolastica, il traffico e la mobilità, della buona tenuta dei conti e così via. Invece de Magistris, in questi dieci anni di pura demagogia, si è "venduto" ciò che era ed è già nostro: la bellezza naturale e monumentale. E nel mentre lo faceva propinava, forse per distogliere l'attenzione dei media, una serie di sciocchezze: dalla moneta napoletana alla flotta navale per salvare i migranti, passando per il referendum per l'autonomia a "Napoli capitale mondiale dei trasporti" e candidata alle Olimpiadi, per finire con il reddito minimo da 600 euro al mese per tutti i residenti. L'unica consolazione è quella di essere finalmente giunti alla fine di questa triste esperienza che, però, si sta "trasferendo", con gli stessi toni e la medesima narrazione rivoluzionaria, in un'altra terra: i calabresi se ne accorgeranno in tempo?

**Raffaele Ambrosino**

\*già consigliere comunale di Napoli



# LA PROPOSTA DA NAPOLI: PER LE RINNOVABILI PATTO TRA NORD E SUD DEL MEDITERRANEO

→ L'annuncio di Gennaro Migliore durante l'evento parallelo al G20 in corso in città: «Un partenariato rafforzato tra i 34 Paesi, sul modello della vecchia Ceca, può mettere il turbo alla transizione energetica»

**Paolo D'Alessio**

«**A**ssolt Napoli è al centro della transizione energetica grazie al G20 e pronta a ospitare una nuova Comunità economica del Mediterraneo». È la proposta che ha lanciato Gennaro

Migliore, nelle veste di presidente dell'Assemblea parlamentare del Mediterraneo, in occasione di un evento parallelo al G20 Energia e Clima di Napoli, organizzato dal World Economic Forum (Wec) Italia e Globe Italia in collaborazione

con la cattedra di Diritto dell'Energia dell'Università Federico II, con le partnership di Formiche, CNH Industrial, Coca Cola HBC, Comieco, Conai, Contarina, Edison, Fise Assoambiente, Saipem, Snam, Terna, IIT e Ispra.

«Oggi è un momento molto importante per Napoli», ha esordito Migliore. «Qui lanciamo una proposta inedita che è quella di realizzare, sul modello della Ceca, la Comunità economica mediterranea delle energie rinnovabili. Un partenariato rafforzato fra i Paesi delle sponde Nord e Sud del Mediterraneo. Si tratta per l'Assemblea parlamentare del Mediterraneo, consesso che ha una sede principale a Napoli, di un impegno che vedrà coinvolti tutti i 34 parlamenti membri».

Migliore ha sottolineato che il «cam-

bio di paradigma è in direzione della transizione e un ribaltamento del futuro dei territori, perché consentirà di trasformare, per esempio, il deserto in risorsa energetica pulita». L'idea di Napoli, capitale del Mediterraneo, e delle possibilità che l'Italia e il Mezzogiorno si possono giocare in direzione della transizio-

ne energetica sono stati ribaditi dagli altri ospiti, come Katie Jereza, vicepresidente dell'americana EPRI, Maria Cristina Piovesana di Confindustria e dal top management delle imprese intervenute che hanno esplicitato l'interesse verso il Mezzo-

giorno, la transizione energetica e gli obiettivi di Agenda 2030. Piovesana, in particolare, ha subito chiarito come l'Italia, da sempre, si sia dimostrata un sistema industriale virtuoso. Fabrizio Iaccarino di Enel ha osservato come «grazie alla progressiva decarbonizzazione, sarà possibile utilizzare l'energia elettrica in quei settori che ancora sono fortemente dipendenti dai combustibili fossili». Il tema dell'importanza dell'elettrificazione dei consumi finali, cioè di sostituire fonti inquinanti con energia pulita, è stata evidenziata anche da Edison, mentre Guido Guida di Terna ha ribadito l'impegno pari a oltre 18 miliardi di euro nei prossimi dieci anni; Andrea

Ciommi di CNH ha parlato di Agricoltura 4.0 «per fronteggiare la scarsità di cibo e rispondere ai bisogni a livello mondiale». Matteo Favero, presidente di Globe Italia, ha inoltre rilevato come «l'Italia nell'ambito della green economy ha molto da dire. L'Italia, nel 2021, è infatti per il terzo anno consecutivo prima in Europa nel campo del riciclo. Nella produzione circolare, il nostro Paese stacca anche la Francia. Per la produttività delle risorse, siamo in testa alla classifica». Il segretario generale di WEC Paolo D'Ermo, infine, ha sottolineato il ruolo della ricerca e della formazione in chiave green: «Qui ci sono tante eccellenze, nel privato, ma penso anche all'Università e ai Comuni. L'università Federico II è già da qualche anno al centro della transizione digitale con l'iniziativa in collaborazione con Apple

così come le istituzioni locali con i Comuni "ricicloni" che stanno accelerando e distinguendosi positivamente per la raccolta differenziata».



In alto a sinistra turisti a Napoli

In alto a destra il vertice di ieri a Napoli

A destra Gennaro Migliore

# “Non solo ecoballe, Campania protagonista della svolta green”

*Favero (Globe Italia): differenziata meglio che al Nord, il G20 un'opportunità*

Di **Domenico Cicalese** - 22 Luglio 2021



**NAPOLI** – La comunità internazionale è fortemente orientata a favorire la transizione ecologica, alla quale sta lavorando il nostro Paese anche con la Presidenza del G20. In occasione dell'appuntamento di Napoli, WEC (World Economic Forum) Italia e Globe Italia, in collaborazione con la cattedra di Diritto dell'energia dell'Università Federico II, organizzano un incontro, in programma oggi dalle 14,30, presso il Dipartimento di Giurisprudenza di Napoli i Corso Umberto I. L'evento vede una folta presenza del mondo istituzionale e delle aziende, attraverso la partecipazione della Sottosegretaria alla Transizione **Vannia Gava** e dei deputati **Gennaro Migliore** e **Roberto Morassut**, di **David Livingston**, Senior Policy Advisor del Dipartimento di Stato americano e **Katie Jereza**, vice presidente dell'americano Electric Power Research Institute, del Capo di Gabinetto della Commissaria Ue all'Energia **Kadri Simson**, di Ispra, Fise-Assoambiente, Confindustria e, ancora, del top management di Eni, Edison, Terna, Snam, Saipem, A2A, Conai, Comieco, Coca Cola, Contarina e CNH Industrial. Ne parliamo con il presidente di Globe Italia **Matteo Favero**.

**Presidente, quali azioni concrete si stanno ponendo in essere per combattere il cambiamento climatico?**

*Di recente la Commissione Europea ha presentato un nuovo pacchetto di riforme contro il cambiamento climatico che sarà, posso dirlo con certezza, il più ambizioso mai messo in atto finora al*

mondo. Il piano si chiama “Fit for 55” (“Pronti per il 55”) e si compone di 13 diverse iniziative politiche che mirano a ridurre entro il 2030 le emissioni del 55% e a raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050.

### **Non si corrono i rischi di un “ambientalismo dei ricchi”? Chi paga i costi della transizione?**

*Accanto a questi obiettivi è assolutamente chiaro che, anche dal punto di vista sociale, sarà necessario fornire strumenti adeguati. Perché bisogna sapere che a quel traguardo devono arrivare tutti. Nessuno può essere lasciato indietro. Per questo serve un nuovo contratto sociale nella nostra Unione. Se riusciremo ad accompagnare la lotta al cambiamento climatico alla lotta contro le marginalità, saremo i primi nel pianeta. Nell’ambito delle azioni per il clima, ci sarà per questo un nuovo fondo ad hoc, il Fondo Sociale per l’Azione Climatica: saranno gli Stati membri a scegliere le modalità di erogazione.*

### **E per le aziende?**

*Il supporto è previsto anche per loro. Con noi oggi, c’è il gotha di una impresa italiana che mi sento di definire illuminata, perché consapevole che il proprio ritorno economico coincide con l’utile sociale. La transizione non è un processo dall’alto, ma un movimento che parte dal basso, con il protagonismo di comunità, cittadini e anche di questo tipo di privato, che oggi ospitiamo all’Aula Pessina. La società civile non chiede dirigismo, ma governo dei processi, da parte del Pubblico, e ringrazio, a tal proposito, gli importanti esponenti delle Istituzioni oggi qui con noi.*

### **L’Italia è protagonista o spettatore di questo cambiamento?**

*L’Italia nell’ambito della green economy ha molto da dire. L’Italia, nel 2021, è infatti per il terzo anno consecutivo prima in Europa nel campo del riciclo. Nella produzione circolare, il nostro Paese stacca anche la Francia. Per la produttività delle risorse, siamo in testa alla classifica. Ogni chilo di risorsa consumata genera in Italia 3,3 euro di Pil, contro una media europea di 1,98 euro. La percentuale di riciclo di tutti i rifiuti è del 68%, nettamente superiore alla media europea (57%). Anche il tasso di utilizzo circolare di materia è superiore alla media Ue (11,9%), attestandosi al 19,3%. Per quanto riguarda l’occupazione nei settori della riparazione, del riutilizzo e del riciclo, l’Italia è al secondo posto.*

### **Parlare di rivoluzione ambientale nella regione delle ecoballe non le sembra un po’ paradossale?**

*Qui ci sono tante eccellenze, nel privato, ma penso anche ai Comuni “ricicloni”. La percentuale di raccolta differenziata pro-capite mostra medie delle province campane che sono prevalentemente positive, superiori alle medie Italia e Centro Italia per Caserta, Avellino, Salerno e Benevento, le ultime tre superiori anche alla media italiana e l’ultima (Benevento 70,9%) superiore perfino alla media Italia Nord. Il G20 qui è un modo quindi di affermare che la Campania vuole essere protagonista.*

---

---

**Domenico Cicalese**

**La sfida dell'ambiente**

# G20 su ambiente, da Napoli la proposta sulle rinnovabili: un patto tra Nord e Sud del Mediterraneo

Paolo D'Alessio — 23 Luglio 2021



«**Assolt Napoli** è al centro della transizione energetica grazie al **G20** e pronta a ospitare una nuova Comunità economica del Mediterraneo». È la proposta che ha lanciato **Gennaro Migliore**, nelle veste di presidente dell'Assemblea parlamentare del Mediterraneo, in occasione di un evento parallelo al **G20 Energia e Clima di Napoli**, organizzato dal **World Economic Forum (Wec) Italia** e **Globe Italia**, in collaborazione con la cattedra di Diritto dell'Energia dell'Università Federico II, con le partnership di **Formiche, CNH Industrial, Coca Cola HBC,**

## **Comieco, Conai, Contarina, Edison, Fise Assoambiente, Saipem, Snam, Terna, IIT e Ispra.**

«Oggi è un momento molto importante per Napoli», ha esordito **Migliore**. «Qui lanciamo una proposta inedita che è quella di realizzare, sul modello della **Ceca**, la Comunità economica mediterranea delle energie rinnovabili. Un partenariato rafforzato fra i Paesi delle sponde **Nord** e **Sud** del **Mediterraneo**. Si tratta per l'Assemblea parlamentare del Mediterraneo, consesso che ha una sede principale a Napoli, di un impegno che vedrà coinvolti tutti i 34 parlamenti membri». Migliore ha sottolineato che il «cambio di paradigma è in direzione della transizione e un ribaltamento del futuro dei territori, perché consentirà di trasformare, per esempio, il deserto in risorsa energetica pulita». L'idea di Napoli, capitale del **Mediterraneo**, e delle possibilità che l'Italia e il Mezzogiorno si possono giocare in direzione della transizione energetica sono stati ribaditi dagli altri ospiti, come **Katie Jereza**, vicepresidente dell'americana EPRI, **Maria Cristina Piovesana** di Confindustria e dal top management delle imprese intervenute che hanno esplicitato l'interesse verso il Mezzogiorno, la transizione energetica e gli obiettivi di **Agenda 2030**.

Piovesana, in particolare, ha subito chiarito come l'Italia, da sempre, si sia dimostrata un sistema industriale virtuoso. **Fabrizio Iaccarino** di **Enel** ha osservato come «grazie alla progressiva **decarbonizzazione**, sarà possibile utilizzare l'energia elettrica in quei settori che ancora sono fortemente dipendenti dai combustibili fossili». Il tema dell'importanza dell'elettrificazione dei consumi finali, cioè di sostituire fonti inquinanti con energia pulita, è stata evidenziata anche da **Edison**, mentre **Guido Guida** di **Terna** ha ribadito l'impegno pari a oltre 18 miliardi di euro nei prossimi dieci anni; **Andrea Ciommi** di **CNH** ha parlato di **Agricoltura 4.0** «per fronteggiare la scarsità di cibo e rispondere ai bisogni a livello mondiale». **Matteo Favero**, presidente di **Globe Italia**, ha inoltre rilevato come «l'Italia nell'ambito della

green economy ha molto da dire. L'Italia, nel 2021, è infatti per il terzo anno consecutivo prima in Europa nel campo del riciclo. Nella produzione circolare, il nostro Paese stacca anche la Francia. Per la produttività delle risorse, siamo in testa alla classifica».

#### LEGGI ANCHE

G20, gli attivisti bloccano lo svincolo dell'A3 Napoli est: fermata anche raffineria Q8

G20 a Napoli: basta demagogia, serve una svolta green per la città

Al via il G20 a Napoli: a Palazzo Reale si discute di ambiente ed energia, in piazza partono le proteste

G20 a Napoli, rifiuti in casa ("per sicurezza") e zona rossa come la Svizzera: le quattro giornate-farsa

Il segretario generale di WEC **Paolo D'Ermo**, infine, ha sottolineato il ruolo della ricerca e della formazione in chiave green: «Qui ci sono tante eccellenze, nel privato, ma penso anche all'Università e ai Comuni. L'università Federico II è già da qualche anno al centro della transizione digitale con l'iniziativa in collaborazione con **Apple** così come le istituzioni locali con i **Comuni 'ricicloni'** che stanno accelerando e distinguendosi positivamente per la raccolta differenziata».

**Paolo D'Alessio**

# G20: Confindustria, nuovo pacchetto clima Ue è sfida globale

Piovesana, creare il contesto per sviluppare l'economia circolare

Redazione ANSA ROMA 22 luglio 2021 17:23



(ANSA) - ROMA, 22 LUG - Il nuovo pacchetto clima Ue 'Fit for 55' pone "nuovi e ambiziosi obiettivi" che "incideranno profondamente sull'assetto produttivo Europeo". Così Maria Cristina Piovesana, vicepresidente di Confindustria per l'Ambiente, la Sostenibilità e la Cultura partecipando a un evento on-line del G20 Ambiente in corso a Napoli.

Secondo Piovesana "serve una riflessione su quelle che sono le modalità con cui l'Europa intende affrontare strategicamente la sfida geopolitica a livello globale". Per questo - osserva - "per consentire all'economia circolare di liberare tutto il suo potenziale nel nostro Paese" è necessario "creare il contesto giuridico adatto allo sviluppo dell'economia circolare, aumentare la nostra capacità di riciclo, innalzando la

capacità impiantistica virtuosa del Paese, e creare le condizioni per favorire la crescita di un mercato di sbocco per le materie prime "seconde". (ANSA).

Economia



 Askaneews  
23/07/2021

## **G20, Piovesana: imprese hanno investito molto in economia circolare**

Esponente Confindustria interviene a Napoli a evento organizzato da .... Il Ministero non si chiama più dell'Ambiente, ma della Transizione ecologica, è chiara quindi la direzione da intraprendere'. Lo ha dichiarato Maria Cristina Piovesana ... ..

Italia markets close in 5 hours 40 minutes

**FTSE MIB**  
25.107,67  
-188,73 (-0,75%)

**Dow Jones**  
35.144,31  
+82,76 (+0,24%)

**Nasdaq**  
14.840,71  
+3,72 (+0,03%)

**Nikkei 225**  
27.970,22  
+136,93 (+0,49%)

**Petrolio**  
72,00  
+0,09 (+0,13%)

**BTC-E**  
31.802,  
-806,58

Asknews

# G20, Piovesana: imprese hanno investito molto in economia circolare

f

Red

ven 23 luglio 2021, 12:41 PM · 3 minuto per la lettura

🐦

✉



Image from askanews web site

Roma, 23 lug. (askanews) - "Le imprese italiane hanno investito molto in quello che riguarda l'economia circolare e l'utilizzo delle materie prime di cui il nostro Paese è sprovvisto, ma in cui è molto attento in tema di sprechi. Transizione significa dotarsi di quegli impianti ecologici che sono necessari, questo anche per quello che riguarda l'uso efficiente dell'energia. Il Ministero non si chiama più dell'Ambiente, ma della Transizione ecologica, è chiara quindi la direzione da intraprendere".

Lo ha dichiarato Maria Cristina Piovesana di Confindustria in occasione un evento parallelo al G20 Energia e Clima di Napoli, organizzato da WEC (World Economic Forum) Italia e Globe Italia, in collaborazione con la cattedra di Diritto dell'Energia dell'Università Federico II e con le partnership di Formiche, CNH Industrial, Coca Cola HBC, Comieco, Conai, Contarina, Edison, Fise Assoambiente, Saipem, Snam, Terna, IIT, Ispra. "Roma e Parigi infatti chiedono delle revisioni delle proposte, in particolare delle Fit for 55. Questi nuovi obiettivi andranno a incidere notevolmente sull'assetto produttivo. Stiamo parlando di transizione che in quanto tale deve avvenire nei giusti tempi e modi, se infatti aderissimo a occhi chiusi a queste proposte, diverse imprese si troverebbero fuori mercato. Perché ci sia ancora speranza e sviluppo in Europa, è giusto essere ambiziosi ma devono essere fatte le giuste mosse, avendo la consapevolezza di ciò che si è, e di quanto si sia rilevanti nell'abito del cambiamento climatico. L'Italia incide per un 1% nelle emissioni di Co2", ha concluso il suo intervento Piovesana.

Nell'ambito del talk è intervenuto il top management di varie imprese e associazioni che hanno discusso delle opportunità legate alla transizione energetica.

Francesco Balestrino di Saipem, ha dichiarato: "L'innovazione tecnologica è essenziale per sviluppare progetti in ambito rinnovabile, ad oggi l'idea di Saipem è quella di partire dalle esigenze dei territori".



di creare rispondendo a delle domande, di creare un proprio percorso verso la sostenibilità. È un esempio concreto di come le grandi aziende possano guidare verso una crescente sostenibilità". Simone Nisi di Edison ha aggiunto: "Oggi a Napoli simboleggiamo il senso di vicinanza alle tematiche discusse dai grandi del mondo al G20, e stiamo disegnando le prospettive che dovranno accompagnare le nuove generazioni".

Domenico Maggi di Snam ha argomentato come "il sistema energetico del futuro si basa sul sector integration. Snam vuole concentrarsi su una molecola verde, 7.4 miliardi sono impiegati in questo processo. Stiamo lavorando con 122 operatori per immaginare l'hardware del futuro, finalizzato al trasporto dell'idrogeno".

"Abbiamo presentato il 12 luglio uno studio fatto con i principali partner europei, Terna lavora con tutte le altre società che si occupano di gestire il sistema elettrico e mantenere l'equilibrio tra generazione e consumo", ha invece notato Guido Guida di Terna.

"Siamo pionieri del Gnl con Iveco e al momento stiamo sviluppando la mobilità elettrica, e nel 2025 metteremo in commercio camion a idrogeno", ha infine concluso Andrea Ciommi di CNH Industrial.

## SPECIALI

Cyber Affairs

Libia-Siria

Africa

Asia

Nuova Europa

Nomi e nomine

Crisi Climatica

Concorso Fotografico Stenin 2021

Dante 700

[Home](#) [Economia](#) [G20,Piovesana:imprese hanno investito molto in economia circolare](#)**G20** Venerdì 23 luglio 2021 - 12:41 Roma, 23 lug. (askanews) – “Le imprese italiane hanno investito molto in quello che riguarda

## G20,Piovesana:imprese hanno investito molto in economia circolare

Esponente Confindustria interviene a Napoli a evento organizzato da Wec



l'economia circolare e l'utilizzo delle materie prime di cui il nostro Paese è sprovvisto, ma in cui è molto attento in tema di sprechi. Transizione significa dotarsi di quegli impianti ecologici che sono necessari, questo anche per quello che riguarda l'uso efficiente dell'energia. Il Ministero non si chiama più dell'Ambiente, ma della Transizione ecologica, è chiara quindi la direzione da intraprendere”.

Lo ha dichiarato Maria Cristina Piovesana di Confindustria in occasione un evento parallelo al G20 Energia e Clima di Napoli, organizzato da WEC (World Economic Forum) Italia e Globe Italia, in collaborazione con la cattedra di Diritto dell'Energia dell'Università Federico II e con le partnership di Formiche, CNH Industrial, Coca Cola HBC, Comieco, Conai, Contarina, Edison, Fise Assoambiente, Saipem, Snam, Terna, IIT, Ispra. “Roma e Parigi infatti chiedono delle revisioni delle proposte, in particolare delle Fit for 55. Questi nuovi obiettivi andranno a incidere notevolmente sull'assetto produttivo. Stiamo parlando di transizione che in quanto tale deve avvenire nei giusti tempi e modi, se infatti aderissimo a occhi chiusi a queste proposte, diverse imprese si troverebbero fuori mercato. Perché ci sia ancora speranza e sviluppo in Europa, è giusto essere ambiziosi ma devono essere

fatte le giuste mosse, avendo la consapevolezza di ciò che si è, e di quanto si sia rilevanti nell'abito del cambiamento climatico. L'Italia incide per un 1% nelle emissioni di Co2", ha concluso il suo intervento Piovesana.

Nell'ambito del talk è intervenuto il top management di varie imprese e associazioni che hanno discusso delle opportunità legate alla transizione energetica.

Francesco Balestrino di Saipem, ha dichiarato: "L'innovazione tecnologica è essenziale per sviluppare progetti in ambito rinnovabile, ad oggi l'idea di Saipem è quella di partire dalle esigenze dei territori".

Fabrizio Iaccarino di Enel ha osservato: "Noi siamo impegnati a chiudere i nostri impianti a carbone che oggi sono solo 5 in Italia".

Alessandro Sabbini di Eni ha invece parlato di "Open, una piattaforma digitale che consente alle società di creare rispondendo a delle domande, di creare un proprio percorso verso la sostenibilità. È un esempio concreto di come le grandi aziende possano guidare verso una crescente sostenibilità". Simone Nisi di Edison ha aggiunto: "Oggi a Napoli simboleggiamo il senso di vicinanza alle tematiche discusse dai grandi del mondo al G20, e stiamo disegnando le prospettive che dovranno accompagnare le nuove generazioni".

Domenico Maggi di Snam ha argomentato come "il sistema energetico del futuro si basa sul sector integration. Snam vuole concentrarsi su una molecola verde, 7.4 miliardi sono impiegati in questo processo. Stiamo lavorando con 122 operatori per immaginare l'hardware del futuro, finalizzato al trasporto dell'idrogeno".

"Abbiamo presentato il 12 luglio uno studio fatto con i principali partner europei, Terna lavora con tutte le altre società che si occupano di gestire il sistema elettrico e mantenere l'equilibrio tra generazione e consumo", ha invece notato Guido Guida di Terna.

"Siamo pionieri del Gnl con Iveco e al momento stiamo sviluppando la mobilità elettrica, e nel 2025 metteremo in commercio camion a idrogeno", ha infine concluso Andrea Ciommi di CNH Industrial.



23/07/21

AMBIENTE

## Migliore: "Mediterraneo, sì a un patto per le energie rinnovabili"

[Torna indietro](#)

*La proposta pubblicata dal quotidiano "il Riformista - Napoli", 23 luglio 2021.*

«Assolt Napoli è al centro della transizione energetica grazie al G20 e pronta a ospitare una nuova **Comunità economica del Mediterraneo**». È la proposta che ha lanciato **Gennaro Migliore**, nelle veste di **presidente dell'Assemblea parlamentare del Mediterraneo**, in occasione di un evento parallelo al **G20 Energia e Clima di Napoli**, organizzato dal World Economic Forum (Wec) Italia e Globe Italia, in collaborazione con la cattedra di Diritto dell'Energia dell'Università Federico II, con le partnership di Formiche, CNH Industrial, Coca Cola HBC, Comieco, Conai, Contarina, Edison, Fise Assoambiente, Saipem, Snam, Terna, IIT e Ispra.

«Oggi è un momento molto importante per Napoli», ha esordito **Migliore**. «Qui lanciamo una proposta inedita che è quella di realizzare, sul modello della Ceca, la **Comunità economica mediterranea delle energie rinnovabili**. Un partenariato rafforzato fra i Paesi delle sponde Nord e Sud

del Mediterraneo. Si tratta per l'Assemblea parlamentare del Mediterraneo, consesso che ha una sede principale a Napoli, di un impegno che vedrà coinvolti tutti i 34 parlamenti membri».

**Migliore** ha sottolineato che il «cambio di paradigma è in direzione della transizione e un ribaltamento del futuro dei territori, perché consentirà di trasformare, per esempio, il deserto in risorsa energetica pulita».

L'idea di Napoli, capitale del Mediterraneo, e delle possibilità che l'Italia e il Mezzogiorno si possono giocare in direzione della **transizione energetica** sono stati ribaditi dagli altri ospiti.

# MIGLIORE, A NAPOLI LANCIAMO LA COMUNITA' ECONOMICA MEDITERRANEA DELLE ENERGIE RINNOVABILI

By **Redazione** - 22 Luglio 2021

(AGENPARL) – gio 22 luglio 2021 MIGLIORE, A NAPOLI LANCIAMO LA COMUNITA' ECONOMICA MEDITERRANEA DELLE ENERGIE RINNOVABILI LA DICHIARAZIONE AD EVENTO PARALLELO AL G20 DI WEC, GLOBE E FORMICHE

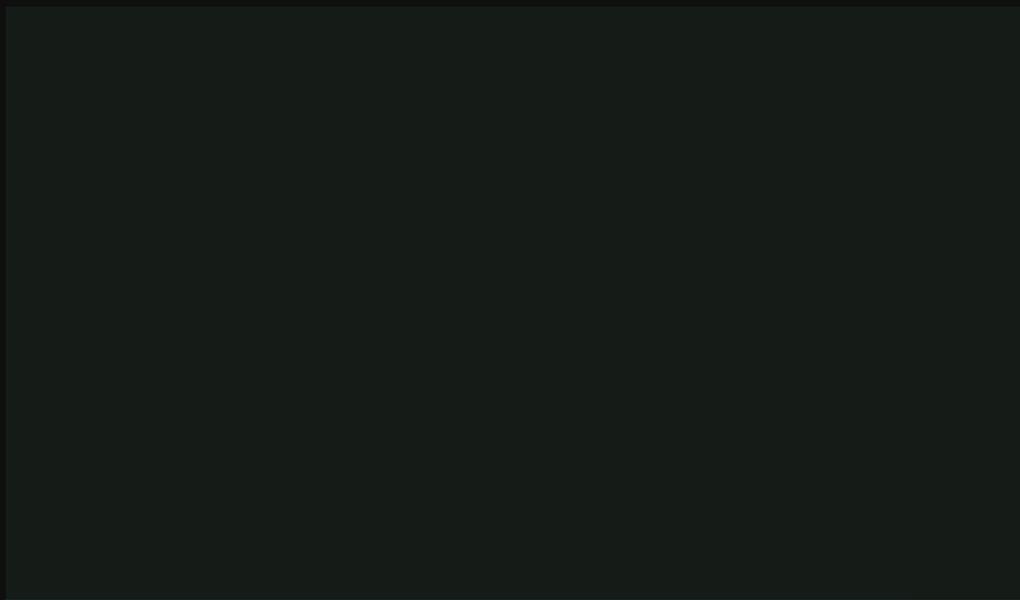
Napoli, 22 luglio – “Oggi è un momento molto importante per Napoli. Qui lanciamo una proposta inedita che è quella di realizzare, sul modello della Ceca, la Comunità economica mediterranea delle energie rinnovabili. Un partenariato rafforzato fra i Paesi delle sponde Nord e Sud del Mediterraneo. Si tratta per l'Assemblea parlamentare del Mediterraneo – che presiedo, consesso che ha una sede principale a Napoli – di un impegno che vedrà coinvolti tutti i 34 parlamenti membri. Dato che non c'è accordo su altre questioni come pesca o politica in genere, questo potrebbe essere un momento seminale di una nuova partnership, proprio con lo spirito con il quale Robert Schuman mise insieme i Paesi fondatori della Comunità economica europea, con la Ceca. È un cambio di paradigma in direzione della transizione e un ribaltamento del futuro dei territori, perché consentirà di trasformare, ad esempio, il deserto in risorsa energetica pulita. Una proposta che mette insieme energia, economia e geopolitica. L'unione energetica è la strada per costruire la Pace”.

Lo ha dichiarato Gennaro Migliore, parlamentare e presidente dell'Assemblea parlamentare del Mediterraneo, in occasione un evento parallelo al G20 Energia e Clima di Napoli, organizzato da WEC (World Economic Forum) Italia e Globe Italia, in collaborazione con la cattedra di Diritto dell'Energia dell'Università Federico II e con le partnership di Formiche, CNH Industrial, Coca Cola HBC, Comieco, Conai, Contarina, Edison, Fise Assoambiente, Saipem, Snam, Terna, IIT, Ispra.

Alessio Postiglione

Media Relations Formiche

[[www.formiche.net](http://www.formiche.net)](<http://www.formiche.net/>)



Economia

## Montalbetti (Comieco): riciclo carta, siamo a obiettivi Ue 2030

23 luglio 2021



Napoli, 23 lug. (askanews) - "Siamo all'87% del riciclo di carta e cartone nell'imballaggio, quindi abbiamo già raggiunto gli obiettivi dell'Unione europea al 2030. Ma soprattutto c'è uno sviluppo importantissimo dell'innovazione, che è poi la scienza dei nuovi materiali. Dalla polimerizzazione della cellulosa, cioè la capacità della cellulosa di trasformarsi in pellicola, l'abilità nel mettere insieme carta e cartone con la bioplastica, rendendo così, a fronte delle domande dei consumatori, gli imballaggi sostenibili o attraverso il riciclo o attraverso il compostaggio. Questa è la nuova frontiera sulla quale si sta lavorando". Lo ha detto Carlo Montalbetti, direttore generale di Comico, a margine del convegno "Persone prosperità e pianeta al centro della transizione ecologica", tenutosi a Napoli a margine del G20 sull'Ambiente.

23-07-2021

## PAM participates in the G20 event "People, Prosperity and Planet at the Heart of Ecological Transition"



On 22 July 2021, Hon. Gennaro Migliore and Amb. Sergio Piazzì addressed the Energy and Climate G20 side event "People, Prosperity and Planet at the Heart of Ecological Transition".

The conference was held in Naples in the framework of the G20 Ministerial Meeting on Environment, Climate and Energy, hosted by the Italian Government, and it was organised by the World Energy Council (WEC) Italy and Globe Italy, in collaboration with the Department of Energy Law of the Federico II University of Naples.

The event, taking place under the High Patronage of PAM, witnessed more than hundred high level participants and the contribution of senior representatives from the Italian Ministry of Ecological Transition, the US department of State and the delegation of the Special Envoy for Climate John Kerry, institutional delegations of G20 countries, and front-runners of major international energy corporations.

The meeting represented an occasion for strategic debates on policies, best legislative practices, and pioneering solutions to accelerate the green transition of the energy sector and the structuring of a well-functioning circular economy.

In his address, Hon. Migliore noted that the challenge faced by PAM countries is clear and complex at the same time: to operate in a system of finite natural resources without irreversibly compromising its balance and the wellbeing of its local communities. The PAM President emphasised the urgency of rethinking the region's energy sector and embracing an economic model that considers nature an asset rather than an obstacle. To this aim, Hon. Migliore highlighted the key role of PAM as a hub for sharing best practices on the green energy transition and resilient post-pandemic recovery strategies.

In this venue, the PAM President launched the Assembly's proposal to establish a "Mediterranean Community for Renewable Energy", which would represent an enhanced partnership among all countries from the two shores of the Basin to cooperate towards investing into shared economic, ecological and geopolitical interests.

Amb. Piazzì stressed that Euro-Mediterranean and Gulf countries can no longer afford to depend on polluting fossil energy sources that adversely affect the bio-equilibria of our planet. He further stressed that climate change remains a top priority for the Assembly, which has been strongly advocating for a regional Carbon Added Tax since 2015. PAM solid network of parliamentarians, scientists, and policy experts offers a unique vector to create efficient and viable solutions to exploit the region's full potential in terms of green hydrogen production and solar and wind power generation.

As a follow-up to this event, PAM plans to organise a parliamentary conference in Cyprus in 2022 to discuss Energy Security in the Mediterranean and the protection of marine and coastal ecosystems. This will be a crucial opportunity to bring all relevant national and regional stakeholders around the same table under the auspices of PAM.

The Assembly will continue to work, alongside its strategic partners such as the WEC, the World Meteorological Organisation, and the International Renewable Energy Agency (IRENA), to monitor energy and climate developments in the region.

At this G20 Conference, PAM has reaffirmed its role as a model forum for inter-parliamentary dialogue to foster sustainable development and nature-based solutions, within a coordinated approach.//

MEDIA INFORMATION: 40/2021

## News ed Eventi



23 Lug News

---

### Persone, prosperità e pianeta al centro della transizione ecologica – Video (Napoli, 22 Luglio)

Un'occasione di confronto concreto su politiche, strategie e soluzioni innovative per la decarbonizzazione dei sistemi energetici e della filiera del riciclo.

Si è tenuto ieri 22 luglio all'Università Federico II di Napoli l'evento, parallelamente al G20 Ambiente, Clima e Energia 2021, organizzato da WEC Italia e Globe Italia intitolato **“Persone, prosperità e pianeta al centro della transizione ecologica”**.

## News

# Persone, prosperità e pianeta al centro della transizione ecologica - Video (Napoli, 22 Luglio)



Si è tenuto ieri 22 luglio all'Università Federico II di Napoli l'evento, parallelamente al G20 Ambiente, Clima e Energia 2021, organizzato da WEC Italia e Globe Italia intitolato **“Persone, prosperità e pianeta al centro della transizione ecologica”**.

L'evento, definito “at high level”, ha visto la partecipazione di alti rappresentanti istituzionali, del Ministero della Transizione Ecologica, di delegazioni istituzionali dei Paesi G20 insieme a consorzi e imprese del riciclo nonché di rappresentanti di multinazionali e primarie aziende energetiche.

Tra i partecipanti si evidenzia la presenza del **Presidente UNICIRCULAR Paolo Barberi** che è intervenuto alla tavola rotonda del Talks 2 “L'Italia cuore della transizione europea giusta e sostenibile”.

» 23.07.2021

L'evento è patrocinato dal Parlamento Europeo, dall'Università Federico II di Napoli e dall'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, e promosso da CNH Industrial, Coca Cola HBC Italia, Comieco, Conai, Contarina Spa, Edison, Fise-Assoambiente, Istituto Italiano di Tecnologia, Saipem, Snam e Terna.

La partecipazione in presenza è gratuita previa registrazione tramite il [form di iscrizione su EventBrite](#). I posti in sala sono limitati in ottemperanza alle misure anti-Covid19. Sarà inoltre possibile seguire l'evento in diretta streaming sul [canale YouTube del WEC Italia](#).

Per accredito riservato alla stampa e per maggiori informazioni è possibile contattare la segreteria organizzativa all'indirizzo: [segreteria@wec-italia.org](mailto:segreteria@wec-italia.org)

# RICICLA TV - Intervista al Presidente Barberi

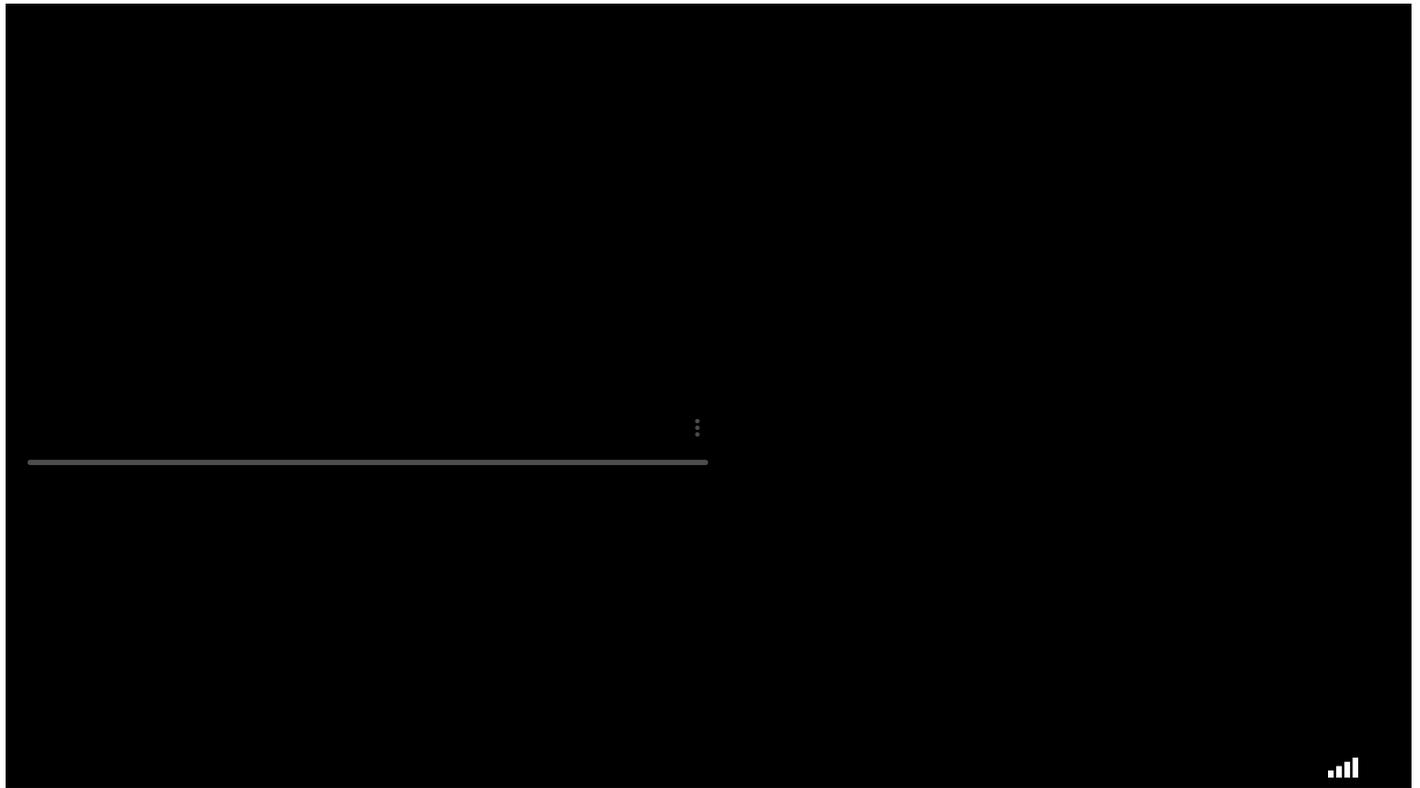


Il Presidente Paolo Barberi è stato intervistato da Monica D'Ambrosio, direttore RICICLA TV, a margine della sua partecipazione all'evento "Persone, prosperità e Pianeta al centro della transizione ecologica", organizzato dal Comitato Nazionale Italiano del World Energy Council e Globe Italia - Associazione nazionale per il Clima.

» 23.07.2021



## Ruini (Conai): 2020 anno eccezionale per raccolta differenziata



di **Askaneews**

Napoli, 23 lug. (askanews) - "Sicuramente lo scorso è stato un anno eccezionale, non ci aspettavamo, ma abbiamo raggiunto il 73% dei materiali di riciclo e questo grazie al fatto che le persone, avendo maggior tempo a casa, hanno fatto una raccolta differenziata di qualità, e questo ha fatto sì che i numeri alla fine dell'anno fossero di questo tipo. Però c'è ancora tanto da fare, soprattutto al Sud, dove mancano gli impianti. Abbiamo realizzato uno studio dal quale emerge che il fabbisogno impiantistico è di circa 160 impianti al centro-sud per un paio di miliardi almeno di investimento". Lo ha detto Luca Ruini, presidente di Conai, a margine del convegno "Persone prosperità e pianeta al centro della transizione ecologica", tenutosi a Napoli a margine del G20 sull'Ambiente.

23 luglio 2021

# Piovesan: "Le imprese italiane hanno investito molto in economia circolare"

da Redazione - 23/07/2021



NAPOLI – "Le imprese italiane hanno investito molto in quello che riguarda l'economia circolare e l'utilizzo delle materie prime di cui il nostro Paese è sprovvisto, ma in cui è molto attento in tema di sprechi. Transizione significa dotarsi di quegli impianti ecologici che sono necessari, questo anche per quello che riguarda l'uso efficiente dell'energia. Il Ministero non si chiama più dell'Ambiente, ma della Transizione ecologica, è chiara quindi la direzione da intraprendere". Lo ha dichiarato Maria Cristina Piovesana di Confindustria in occasione un evento parallelo al G20 Energia e Clima di Napoli, organizzato da WEC (World Economic Forum) Italia e Globe Italia, in collaborazione con la cattedra di Diritto dell'Energia dell'Università Federico II e con le partnership di Formiche, CNH Industrial, Coca Cola HBC, Comieco, Conai, Contarina, Edison, Fise Assoambiente, Saipem, Snam, Terna, IIT, Ispra.

"Roma e Parigi infatti chiedono delle revisioni delle proposte, in particolare delle Fit for 55. Questi nuovi obiettivi andranno a incidere notevolmente sull'assetto produttivo. Stiamo parlando di transizione che in quanto tale deve avvenire nei giusti tempi e modi, se infatti aderissimo a occhi chiusi a queste proposte, diverse imprese si troverebbero fuori mercato. Perché ci sia ancora speranza e sviluppo in Europa, è giusto essere ambiziosi ma devono essere fatte le giuste mosse, avendo la consapevolezza di ciò che si è, e di quanto si sia rilevanti nell'abito del cambiamento climatico. L'Italia incide per un 1% nelle emissioni di Co2", ha concluso il suo intervento Piovesana.

Nell'ambito del talk è intervenuto il top management di varie imprese e associazioni che hanno discusso delle opportunità legate alla transizione energetica.

Francesco Balestrino di Saipem, ha dichiarato: "L'innovazione tecnologica è essenziale per sviluppare progetti in ambito rinnovabile, ad oggi l'idea di Saipem è quella di partire dalle esigenze dei territori".

Fabrizio Iaccarino di Enel ha osservato: "Noi siamo impegnati a chiudere i nostri impianti a carbone che oggi sono solo 5 in Italia".

Alessandro Sabbini di Eni ha invece parlato di "Open, una piattaforma digitale che consente alle

società di creare rispondendo a delle domande, di creare un proprio percorso verso la sostenibilità. È un esempio concreto di come le grandi aziende possano guidare verso una crescente sostenibilità”.

Simone Nisi di Edison ha aggiunto: “Oggi a Napoli simboleggiamo il senso di vicinanza alle tematiche discusse dai grandi del mondo al G20, e stiamo disegnando le prospettive che dovranno accompagnare le nuove generazioni”.

Domenico Maggi di Snam ha argomentato come “il sistema energetico del futuro si basa sul sector integration. Snam vuole concentrarsi su una molecola verde, 7.4 miliardi sono impiegati in questo processo. Stiamo lavorando con 122 operatori per immaginare l’hardware del futuro, finalizzato al trasporto dell’idrogeno”.

“Abbiamo presentato il 12 luglio uno studio fatto con i principali partner europei, Terna lavora con tutte le altre società che si occupano di gestire il sistema elettrico e mantenere l’equilibrio tra generazione e consumo”, ha invece notato Guido Guida di Terna.

“Siamo pionieri del Gnl con Iveco e al momento stiamo sviluppando la mobilità elettrica, e nel 2025 metteremo in commercio camion a idrogeno”, ha infine concluso Andrea Ciommi di CNH Industrial.



Home Trevigiano Treviso, Contarina spa al G20 di Napoli

## Treviso, Contarina spa al G20 di Napoli

TREVIGIANO

TREVISO

### Contarina spa, l'azienda trevigiana partecipa a "Persone, prosperità e pianeta al centro della transizione ecologica", evento parallelo al G20 "Ambiente Energia e Clima" in corso a Napoli



Accelerare verso modelli di sviluppo economico attraverso la realizzazione delle infrastrutture necessarie, rilanciare iniziative di ricerca e sviluppo verso nuove filiere dell'economia circolare, strutturare politiche industriali competitive e sostenibili. Questi i punti cardine per la ripartenza globale e nazionale, che si sviluppa sotto il segno della **transizione ecologica**.



**Una trasformazione che deve creare valore per i territori e competitività per il Paese.**

Di questi temi si parlerà oggi 22 luglio 2021 all'Università Federico II di Napoli durante l'incontro "Persone, prosperità e pianeta al centro della transizione ecologica", evento parallelo del G20 -Ambiente Energia e Clima, organizzato da WEC Italia – Comitato nazionale italiano del Consiglio Mondiale dell'Energia e Globe Italia – Associazione Nazionale per il Clima. L'evento, patrocinato dal Parlamento Europeo, dall'Università Federico II di Napoli e dall'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, vede la partecipazione di alti rappresentanti istituzionali, del Ministero della Transizione Ecologica, delegazioni istituzionali dei Paesi G20 insieme a consorzi e imprese del riciclo, nonché di rappresentanti di multinazionali e primarie aziende energetiche. Tra queste rientra anche **Contarina spa** che si confronterà su politiche, strategie e soluzioni innovative per la **decarbonizzazione dei sistemi energetici e della filiera del riciclo**. Un'occasione di assoluto rilievo per l'azienda trevigiana, che porta la sua esperienza nell'ambito della gestione e del trattamento dei rifiuti.

## La testimonianza di Michele Rasera, Direttore Generale di Contarina spa

*"È un orgoglio essere qui oggi in rappresentanza di un intero territorio che da anni è ai vertici per la gestione dei rifiuti – dichiara **Michele Rasera** – Siamo direttamente coinvolti in questo processo di transizione ecologica, che è indispensabile e necessario. Abbiamo scelto, già da alcuni anni, di investire in progetti di rilievo verso la mobilità sostenibile e lo sviluppo impiantistico per valorizzare sempre più e sempre meglio i rifiuti, in un'ottica di economia circolare vera e concreta. È un onore confrontarsi con interlocutori di rilievo per tracciare nuove strade nella valorizzazione del rifiuto, con uno sguardo al ruolo e alle prospettive del nostro Paese, leader nel riciclo e nella green economy".*



Contarina parteciperà al talk "L'Italia cuore della transizione europea giusta e sostenibile", durante il quale si porrà l'accento sulla transizione ecologica dei sistemi energetici e dell'economia circolare. Un processo necessario che vede oggi la comunità internazionale impegnata nella ricerca di soluzioni condivise e l'Italia protagonista globale, grazie alla presidenza del G20 Energia e Clima e alla co-Presidenza della COP26 del 2021.

# Clima, G20: domani incontro WEC e Globe su decarbonizzazione e filiera riciclo

[commenta ▼](#) [altre news ▶](#)

Clima, Economia · 21 luglio 2021 - 15.06



(Teleborsa) - Accelerare per trasformare modelli di **sviluppo economico**, realizzare le infrastrutture necessarie alla **transizione ecologica**, rilanciare iniziative di ricerca e sviluppo per le nuove filiere dell'**economia circolare** e strutturare politiche industriali competitive e sostenibili ambientalmente e socialmente, rappresentano la via maestra per la ripartenza globale e nazionale. Il

focus del **G20** a Presidenza italiana su persone, prosperità, pianeta pone queste sfide globali all'attenzione dei governi delle principali economie mondiali e insieme alla **COP26** la comunità internazionale sarà impegnata a trovare soluzioni condivise per la transizione ecologica dei sistemi energetici e dell'economia circolare. Di questo scenario l'Italia sarà protagonista globale nel 2021.

In occasione del **G20 Clima ed Energia 2021 di Napoli, WEC Italia e Globe Italia**, in collaborazione con la cattedra di Diritto dell'energia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, organizzano un incontro "at high level" su invito, con la partecipazione di alti rappresentanti istituzionali, del Ministero della Transizione Ecologica, di delegazioni istituzionali dei Paesi G20 insieme a consorzi e imprese del riciclo nonché di rappresentanti di multinazionali e primarie aziende energetiche. **"Persone, prosperità e pianeta al centro della transizione ecologica"**, questo il titolo dell'appuntamento, in programma domani, giovedì 22 luglio 2021, dalle 14.30 alle 18.45, presso l'Università Federico II, Dipartimento di Giurisprudenza, Aula Pessina.

L'iniziativa vuole essere un'occasione di **confronto** concreto ad alto livello su politiche, strategie e soluzioni innovative per la **decarbonizzazione** dei sistemi energetici e della filiera del riciclo. L'incontro sarà trasmesso in streaming sui canali social degli organizzatori. Il talk 2, **"L'Italia cuore della transizione europea giusta e sostenibile"**, sarà moderato dal vicedirettore di askanews, Gianni Todini. L'evento è patrocinato dal Parlamento Europeo, dall'Università Federico II di Napoli e dall'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, e promosso da CNH Industrial, Coca Cola HBC Italia, Comieco, Conai, Contarina Spa, Edison, Fise-Assoambiente, Istituto Italiano di Tecnologia, Saipem, Snam e Terna.

— [Ti potrebbero interessare anche](#) —  [Smartfeed](#) | ▶ —



## Argomenti trattati

Snam (6) · Terna (125) · Saipem (11) · Energia (100) · CNH (4)

## Titoli e Indici

Saipem -1,43%

## Altre notizie

- ▶ **Saldi al via domani. Confcommercio stima spesa media di 170 euro**
- ▶ **Eventi e scadenze del 9 luglio 2021**
- ▶ **Eni, collaborazione con governo del Kenya su decarbonizzazione**
- ▶ **Auto, Anfia: "sconcerto e preoccupazione" per la proposta Fit for 55 dell'Ue**
- ▶ **Clima, oggi la Commissione Ue presenta il maxi-piano per la decarbonizzazione**
- ▶ **Al Mise incontro su Tlc, Giorgetti: incontro positivo su banda ultralarga e 5G**

## f Seguici su Facebook



Mi piace

Invia un messaggio

# Clima, G20: domani incontro WEC e Globe su decarbonizzazione e filiera riciclo



21 luglio 2021 - 15.11

(Teleborsa) - Accelerare per trasformare modelli di **sviluppo economico**, realizzare le infrastrutture necessarie alla **transizione ecologica**, rilanciare iniziative di ricerca e sviluppo per le nuove filiere dell'**economia circolare** e strutturare politiche industriali competitive e sostenibili ambientalmente e socialmente, rappresentano la via maestra per la ripartenza globale e nazionale. Il focus del **G20** a Presidenza italiana su persone, prosperità, pianeta pone queste sfide globali all'attenzione dei governi delle principali economie mondiali e insieme alla **COP26** la comunità internazionale sarà impegnata a trovare soluzioni condivise per la transizione ecologica dei sistemi energetici e dell'economia circolare. Di questo scenario l'Italia sarà protagonista globale nel 2021.

In occasione del **G20 Clima ed Energia 2021 di Napoli**, **WEC Italia** e **Globe Italia**, in collaborazione con la cattedra di Diritto dell'energia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, organizzano un incontro "at high level" su invito, con la partecipazione di alti rappresentanti istituzionali, del Ministero della Transizione Ecologica, di delegazioni istituzionali dei Paesi G20 insieme a consorzi e imprese del riciclo nonché di rappresentanti di multinazionali e primarie aziende energetiche. **"Persone, prosperità e pianeta al centro della transizione ecologica"**, questo il titolo dell'appuntamento, in programma domani, giovedì 22 luglio 2021, dalle 14.30 alle 18.45, presso l'Università Federico II, Dipartimento di Giurisprudenza, Aula Pessina.

L'iniziativa vuole essere un'occasione di **confronto** concreto ad alto livello

## News

# G20 Ambiente, Clima ed Energia ed evento parallelo con UNICIRCULAR

Il prossimo 22 luglio 2021, dalle ore 14.30 alle ore 18.45, all'Università Federico II di Napoli si terrà un evento, parallelamente al G20 Ambiente, Clima e Energia 2021, organizzato da WEC Italia e Globe Italia intitolato **“Persone, prosperità e pianeta al centro della transizione ecologica”**.

L'evento, definito “at high level”, vedrà la partecipazione, su invito, di alti rappresentanti istituzionali, del Ministero della Transizione Ecologica, di delegazioni istituzionali dei Paesi G20 insieme a consorzi e imprese del riciclo nonché di rappresentanti di multinazionali e primarie aziende energetiche. Tra i partecipanti si evidenzia la presenza del **Presidente UNICIRCULAR Paolo Barberi** che interverrà in occasione della tavola rotonda del Talks 2 “L'Italia cuore della transizione europea giusta e sostenibile”.

L'iniziativa, di cui alleghiamo il programma, vuole essere un'occasione di confronto concreto su politiche, strategie e soluzioni innovative per la decarbonizzazione dei sistemi energetici e della filiera del riciclo. Per quanti interessati sarà possibile seguire l'incontro in streaming sui canali social degli organizzatori.

Come detto l'evento si inserisce nel contesto del “G20 Ambiente, Clima ed Energia” che si terrà a Napoli il prossimo 22 e 23 luglio con l'obiettivo di provare a conciliare la tutela dell'ambiente con il progresso e il benessere sociale, porre gli ecosistemi e le risorse naturali al centro dell'agenda politica. Ciò tramite un approccio coordinato per affrontare le crisi globali, anche dopo il Covid-19, e con un percorso scientifico comune. In questo G20 sarà centrale il ruolo dell'Italia che ne ricoprirà la presidenza e che ha già presentato proposte importanti sul piano globale per stimolare la comunità internazionale verso obiettivi più ambiziosi, in ragione e a parziale compensazione dell'avvenuto slittamento di alcuni vertici chiave a causa dallo scoppio della pandemia. La discussione al G20 si articolerà in tre principali macro-aree:

- Biodiversità, protezione del capitale naturale e ripristino degli ecosistemi - La Presidenza pone particolare attenzione al tema della tutela degli Oceani e dei Mari, incluso il marine plastic litter, alla difesa e al ripristino del suolo, alla tutela delle risorse idriche e alle soluzioni basate sulla natura e sugli ecosistemi per affrontare le sfide globali.
- Uso efficiente delle risorse ed economia circolare - La Presidenza intende promuovere il concetto di economia circolare a livello globale ed il suo contributo alla sostenibilità dei consumi e delle produzioni.
- Finanza verde - La Presidenza mira al riallineamento dei flussi finanziari in linea con lo sviluppo sostenibile e al rafforzamento degli investimenti da tutte le fonti verso le attività che consolidano il capitale naturale, promuovendo una transizione ecologica del settore finanziario.

In allegato il programma dell'evento.

» 21.07.2021

### Documenti allegati

Askanews

# G20, da WEC e Globe incontro su decarbonizzazione e filiera riciclo



Red

mer 21 luglio 2021, 2:00 PM · 3 minuto per la lettura

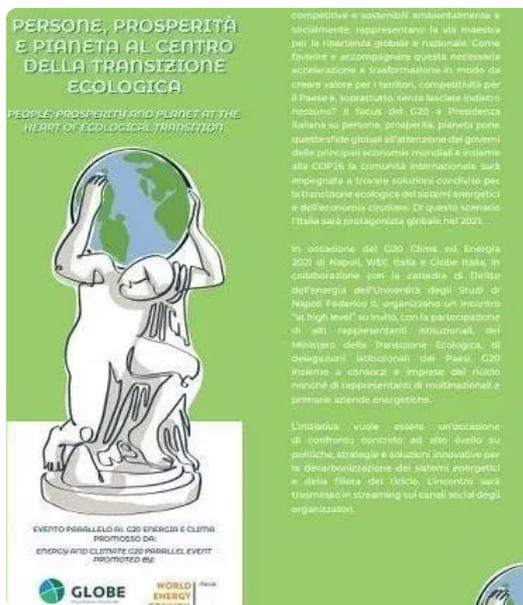


Image from askanews web site

Roma, 21 lug. (askanews) - Accelerare per trasformare modelli di sviluppo economico, realizzare le infrastrutture necessarie alla transizione ecologica, rilanciare iniziative di ricerca e sviluppo per le nuove filiere dell'economia circolare e strutturare politiche industriali competitive e sostenibili ambientalmente e socialmente, rappresentano la via maestra per la ripartenza globale e nazionale.

Come favorire e accompagnare questa necessaria accelerazione e trasformazione in modo da creare valore per i territori, competitività per il Paese e, soprattutto, senza lasciare indietro nessuno? Il focus del G20 a Presidenza italiana su persone, prosperità, pianeta pone queste sfide globali all'attenzione dei governi delle principali economie mondiali e insieme alla COP26 la comunità internazionale sarà impegnata a trovare soluzioni condivise per la

## PIÙ POPOLARI

**Muore di colpo a 25 anni, fraintesi quei sintomi che non vanno mai ignorati: tutte le...**



Tuo Benessere · Tempo di lettura: 2

**L'importante annuncio sugli effetti del vaccino a lungo termine**



notizie.it · Tempo di lettura: 2

**Il mini dress stretch di Chiara Ferragni è la versione più sexy del tubino nero targata Estate...**



Elle Italy · Tempo di lettura: 2

**Da Csaba dalla Zorza a JLo (in buonissima compagnia), ecco le foto più belle delle celeb in...**



Elle Italy · Tempo di lettura: 2

**Come dimagrire camminando: i consigli per farlo meglio**



Elle Italy · Tempo di lettura: 3

[Home Style](#)[Moda](#)[Sesso felice](#)[Ricette facili](#)[Shopping](#)[Pillole di Felicità](#)[Oroscopo 2021](#)[Le donne dell'a](#)

In occasione del G20 Clima ed Energia 2021 di Napoli, WEC Italia e Globe Italia, in collaborazione con la cattedra di Diritto dell'energia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, organizzano un incontro "at high level" su invito, con la partecipazione di alti rappresentanti istituzionali, del Ministero della Transizione Ecologica, di delegazioni istituzionali dei Paesi G20 insieme a consorzi e imprese del riciclo nonché di rappresentanti di multinazionali e primarie aziende energetiche.

"Persone, prosperità e pianeta al centro della transizione ecologica", questo il titolo dell'appuntamento, in programma domani, giovedì 22 luglio 2021, dalle 14.30 alle 18.45, presso l'Università Federico II, Dipartimento di Giurisprudenza, Aula Pessina.

L'iniziativa vuole essere un'occasione di confronto concreto ad alto livello su politiche, strategie e soluzioni innovative per la decarbonizzazione dei sistemi energetici e della filiera del riciclo. L'incontro sarà trasmesso in streaming sui canali social degli organizzatori.

Tra gli ospiti previsti nel ricco programma: Gennaro Migliore (Presidente Assemblea Parlamentare del Mediterraneo), David Livingston (Senior Policy Advisor, US Department of State ), Stefano Grassi (Capo di Gabinetto Commissaria Energia Simson), Francesco La Camera (Direttore Generale IRENA), Guido Bortoni (Senior Advisor Direzione Generale Energia Commissione Europea), Marco Margheri (Presidente WEC Italia), Matteo Favero (Presidente Globe Italia), Sandro Staiano (Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, Università Federico II di Napoli), Piero Salatino (Delegato del Rettore), Katie Jereza (Vice President of Corporate Affairs, Electric Power Research Institute degli Stati Uniti), Houda Ben Janet Allal (Direttore Generale Osservatorio Mediterraneo dell'Energia), Fabrizio Pirri (Center Coordinator Materials for Sustainable Future Technologies - Istituto Italiano di Tecnologia ), Andrea Ciommi (Head of Institutional Relations Europe,

[Home Style](#)[Moda](#)[Sesso felice](#)[Ricette facili](#)[Shopping](#)[Pillole di Felicità](#)[Oroscopo 2021](#)[Le donne dell'a](#)

Istituzionali, ENI, Enag, Alessandro Saboni

(Responsabile rapporti istituzionali centrali, ENI), Guido Guida (Head of International Institutional Affairs, Terna), Domenico Maggi (Head of European Affairs & Public Affairs for Energy Transition, Snam), Francesco Balestrino (Renewable & Green Technologies Product Manager, Saipem Xsight), Vannia Gava (Sottosegretario di Stato al Ministero della Transizione Ecologica), Maria Cristina Piovesana (Vicepresidente per l'Ambiente, la Sostenibilità e la Cultura, Confindustria), Giangiaco Pierini (Public Affairs & Communication Director, Coca Cola Hellenic Bottling Company), Luca Ruini (Presidente, Conai), Carlo Montalbetti (Direttore Generale, Comieco), Valeria Frittelloni (Responsabile centro nazionale rifiuti e dell'economia circolare, ISPRA), Chicco Testa (Presidente Fise-Assoambiente), Roberto Morassut (Deputato del Parlamento italiano), Piero Pellizzaro (Chief Resilience Officer, Comune di Milano), Michele Rasesa (Direttore Generale, Contarina Spa) Laura D'Aprile (Capo del Dipartimento per la Transizione Ecologica e gli Investimenti Verdi, Ministero della Transizione Ecologica).

Il talk 2, "L'Italia cuore della transizione europea giusta e sostenibile", sarà moderato dal vicedirettore di askanews, Gianni Todini. L'evento è patrocinato dal Parlamento Europeo, dall'Università Federico II di Napoli e dall'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, e promosso da CNH Industrial, Coca Cola HBC Italia, Comieco, Conai, Contarina Spa, Edison, Fise-Assoambiente, Istituto Italiano di Tecnologia, Saipem, Snam e Terna.

ROMA, 21 luglio 2021

Segnalazioni

# Transizione ed economia circolare all'evento del Wec a Napoli

Domani l'appuntamento parallelo al "G20 Ambiente Energia e Clima" con interventi di rappresentanti del Mite, delegazioni e aziende del settore

"Persone, prosperità e pianeta al centro della transizione ecologica": questo il titolo dell'evento promosso e organizzato dal Wec Italia (Comitato nazionale italiano del Consiglio mondiale dell'energia)

---

## Transizione ed economia circolare, giovedì evento Wec-Globe

*L'incontro si terrà a Napoli in concomitanza con il G20 energia e clima*

“Persone, prosperità e pianeta al centro della transizione ecologica”, questo il titolo dell'evento organizzato da Wec Italia e Globe Italia che si terrà giovedì a Napoli. L'incontro si terrà in concomitanza con il ministeriale del G20 ambiente energia e clima sempre a Napoli [© Riproduzione riservata](#)

[Soltanto gli utenti abbonati alla Staffetta Quotidiana possono leggere interamente gli articoli.](#)  
[Richiedi un abbonamento di prova](#)

---

[© Tutti i diritti riservati](#)

[E' vietata la diffusione e o riproduzione anche parziale in qualsiasi mezzo e formato.](#)

**G20** Mercoledì 21 luglio 2021 - 14:00 Roma, 21 lug. (askanews) – Accelerare per trasformare modelli di sviluppo economico,

## G20, da WEC e Globe incontro su decarbonizzazione e filiera riciclo

Iniziativa ad alto livello presso Università Federico II

**PERSONE, PROSPERITÀ  
E PIANETA AL CENTRO  
DELLA TRANSIZIONE  
ECOLOGICA**

PEOPLE, PROSPERITY AND PLANET AT THE  
HEART OF ECOLOGICAL TRANSITION



EVENTO PARALLELO AL G20 ENERGIA E CLIMA  
PROMOSSO DA:  
ENERGY AND CLIMATE G20 PARALLEL EVENT  
PROMOTED BY:



competitive e sostenibili ambientalmente e socialmente, rappresentano la via maestra per la ripartenza globale e nazionale. Come favorire e accompagnare questa necessaria accelerazione e trasformazione in modo da creare valore per i territori, competitività per il Paese e, soprattutto, senza lasciare indietro nessuno? Il focus del G20 a Presidenza Italiana su persone, prosperità, pianeta pone queste sfide globali all'attenzione dei governi delle principali economie mondiali e insieme alla COP26 la comunità internazionale sarà impegnata a trovare soluzioni condivise per la transizione ecologica dei sistemi energetici e dell'economia circolare. Di questo scenario l'Italia sarà protagonista globale nel 2021.

In occasione del G20 Clima ed Energia 2021 di Napoli, WEC Italia e Globe Italia, in collaborazione con la cattedra di Diritto dell'energia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, organizzando un incontro "at high level" su invito con la partecipazione di alti rappresentanti istituzionali, del Ministero della Transizione Ecologica, di delegazioni istituzionali dei Paesi G20 insieme a consorti e imprese del riciclo nonché di rappresentanti di multinazionali e primarie aziende energetiche.

L'iniziativa vuole essere un'occasione di confronto concreto ad alto livello su politiche, strategie e soluzioni innovative per la decarbonizzazione dei sistemi energetici e della filiera del riciclo. L'incontro sarà trasmesso in streaming sui canali social degli organizzatori.

realizzare le infrastrutture necessarie alla transizione ecologica, rilanciare iniziative di ricerca e sviluppo per le nuove filiere dell'economia circolare e strutturare politiche industriali competitive e sostenibili ambientalmente e socialmente, rappresentano la via maestra per la ripartenza globale e nazionale.

Come favorire e accompagnare questa necessaria accelerazione e trasformazione in modo da creare valore per i territori, competitività per il Paese e, soprattutto, senza lasciare indietro nessuno? Il focus del G20 a Presidenza italiana su persone, prosperità, pianeta pone queste sfide globali all'attenzione dei governi delle principali economie mondiali e insieme alla COP26

la comunità internazionale sarà impegnata a trovare soluzioni condivise per la transizione ecologica dei sistemi energetici e dell'economia circolare. Di questo scenario l'Italia sarà protagonista globale nel 2021.

In occasione del G20 Clima ed Energia 2021 di Napoli, WEC Italia e Globe Italia, in collaborazione con la cattedra di Diritto dell'energia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, organizzano un incontro "at high level" su invito, con la partecipazione di alti rappresentanti istituzionali, del Ministero della Transizione Ecologica, di delegazioni istituzionali dei Paesi G20 insieme a consorzi e imprese del riciclo nonché di rappresentanti di multinazionali e primarie aziende energetiche.

"Persone, prosperità e pianeta al centro della transizione ecologica", questo il titolo dell'appuntamento, in programma domani, giovedì 22 luglio 2021, dalle 14.30 alle 18.45, presso l'Università Federico II, Dipartimento di Giurisprudenza, Aula Pessina.

L'iniziativa vuole essere un'occasione di confronto concreto ad alto livello su politiche, strategie e soluzioni innovative per la decarbonizzazione dei sistemi energetici e della filiera del riciclo. L'incontro sarà trasmesso in streaming sui canali social degli organizzatori.

Tra gli ospiti previsti nel ricco programma: Gennaro Migliore (Presidente Assemblea Parlamentare del Mediterraneo), David Livingston (Senior Policy Advisor, US Department of State), Stefano Grassi (Capo di Gabinetto Commissaria Energia Simson), Francesco La Camera (Direttore Generale IRENA), Guido Bortoni (Senior Advisor Direzione Generale Energia Commissione Europea), Marco Margheri (Presidente WEC Italia), Matteo Favero (Presidente Globe Italia), Sandro Staiano (Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, Università Federico II di Napoli), Piero Salatino (Delegato del Rettore), Katie Jereza (Vice President of Corporate Affairs, Electric Power Research Institute degli Stati Uniti), Houda Ben Janet Allal (Direttore Generale Osservatorio Mediterraneo dell'Energia), Fabrizio Pirri (Center Coordinator Materials for Sustainable Future Technologies – Istituto Italiano di Tecnologia), Andrea Ciommi (Head of Institutional Relations Europe, Middle East, Africa & Asian Pacific, CNH Industrial), Simone Nisi (Head of Institutional Affairs, Edison), Fabrizio Iaccarino (Responsabile Sostenibilità e Affari Istituzionali, Enel Italia), Alessandro Sabbini (Responsabile rapporti istituzionali centrali, ENI), Guido Guida (Head of International Institutional Affairs, Terna), Domenico Maggi (Head of European Affairs & Public Affairs for Energy Transition, Snam), Francesco Balestrino (Renewable & Green Technologies Product Manager, Saipem Xsight), Vannia Gava (Sottosegretario di Stato al Ministero della Transizione Ecologica), Maria Cristina Piovesana (Vicepresidente per l'Ambiente, la Sostenibilità e la Cultura, Confindustria), Giangiacomo Pierini (Public Affairs & Communication Director, Coca Cola Hellenic Bottling Company), Luca Ruini (Presidente, Conai), Carlo Montalbetti (Direttore Generale, Comieco), Valeria Frittelloni (Responsabile centro nazionale rifiuti e dell'economia circolare, ISPRA), Chicco Testa (Presidente Fise-Assoambiente), Roberto Morassut (Deputato del Parlamento italiano), Piero Pellizzaro (Chief Resilience Officer, Comune di Milano), Michele Rasera (Direttore Generale, Contarina Spa) Laura D'Aprile (Capo del Dipartimento per la Transizione Ecologica e gli Investimenti Verdi, Ministero della Transizione Ecologica).

Il talk 2, "L'Italia cuore della transizione europea giusta e sostenibile", sarà moderato dal vicedirettore di askanews, Gianni Todini. L'evento è patrocinato dal Parlamento Europeo, dall'Università Federico II di Napoli e dall'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, e promosso da CNH Industrial, Coca Cola HBC Italia, Comieco, Conai, Contarina Spa, Edison, Fise-Assoambiente, Istituto Italiano di Tecnologia, Saipem, Snam e Terna.

# WEC Italia e Globe Italia oggi al G20: "Persone, prosperità e pianeta al centro della transizione ecologica",

22 Luglio 2021

12  
Shares

f Share

t

in

w

e

p

←



Alle 14.30 presso la sede storica della **Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Federico II di Napoli** (Corso Umberto I, n.40) l'evento "*Persone, prosperità e pianeta al centro della transizione ecologica*", parallelo del G20 «**Ambiente Energia e Clima**» di Napoli organizzato da **WEC Italia** (Comitato nazionale italiano del Consiglio Mondiale dell'Energia) e da **Globe Italia** (Associazione Nazionale per il Clima) in collaborazione con la cattedra di Diritto dell'energia dell'ateneo campano.

L'evento è patrocinato dal Parlamento Europeo, dall'Università Federico II di Napoli e dall'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, e promosso da CNH Industrial, Coca Cola HBC Italia, Comieco, Conai, Contarina S.p.A., Edison, Fise-Assoambiente, Istituto Italiano di Tecnologia, Saipem, Snam e Terna.

L'incontro vede la partecipazione di alti rappresentanti istituzionali del Ministero della Transizione Ecologica e di delegazioni istituzionali dei Paesi del G20, insieme a consorzi e imprese del riciclo e rappresentanti di multinazionali e primarie aziende energetiche, porrà l'accento sulla transizione ecologica dei sistemi energetici e dell'economia circolare. Un processo necessario che vede oggi la comunità internazionale impegnata nella ricerca di soluzioni condivise e l'Italia protagonista globale, grazie alla Presidenza del G20 Energia e Clima e alla co-Presidenza della COP26 del 2021. Nel confronto su politiche, strategie e soluzioni innovative per la decarbonizzazione, uno sguardo particolare sarà riservato non solo al ruolo e alle prospettive del nostro Paese ma anche al dialogo euro-atlantico ed euro-mediterraneo.

## Il programma

**Gennaro Migliore** (Presidente Assemblea Parlamentare del Mediterraneo), **David Livingston** (Senior Policy Advisor, US Department of State), **Stefano Grassi** (Capo di Gabinetto Commissaria Energia Simson), **Francesco La Camera** (Direttore Generale IRENA), **Guido Bortoni** (Senior Advisor Direzione Generale Energia Commissione Europea), **Marco Margheri** (Presidente WEC Italia), **Matteo Favero** (Presidente Globe Italia), **Sandro Staiano** (Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, Università Federico II di Napoli), **Piero Salatino** (Delegato del Rettore), **Katie Jereza** (Vice President of Corporate Affairs, Electric Power Research Institute degli Stati Uniti), **Houda Ben Janet Allal** (Direttore Generale Osservatorio Mediterraneo dell'Energia), **Fabrizio Pirri** (Center Coordinator Materials for Sustainable Future Technologies – Istituto Italiano di Tecnologia), **Andrea Ciommi** (Head of Institutional Relations Europe, Middle East, Africa & Asian Pacific, CNH Industrial), **Simone Nisi** (Head of Institutional Affairs, Edison), **Fabrizio Iaccarino** (Responsabile Sostenibilità e Affari Istituzionali, Enel Italia), **Alessandro Sabbini** (Responsabile rapporti istituzionali centrali, ENI), **Guido Guida** (Head of International Institutional Affairs, Terna), **Domenico Maggi** (Head of European Affairs&Public Affairs for Energy Transition, Snam), **Francesco Balestrino** (Renewable&Green Technologies Product Manager, Saipem Xsight), **Vannia Gava** (Sottosegretario di Stato al Ministero della Transizione Ecologica), **Maria Cristina Piovesana** (Vicepresidente per l'Ambiente, la Sostenibilità e la Cultura, Confindustria), **Giangiaco Pierini** (Public Affairs&Communication Director, Coca Cola Hellenic Bottling Company), **Luca Ruini** (Presidente, Conai), **Carlo Montalbetti** (Direttore Generale, Comieco), **Valeria Frittelloni** (Responsabile centro nazionale rifiuti e dell'economia circolare, ISPRA), **Chicco Testa** (Presidente Fise-Assoambiente), **Roberto Morassut** (Deputato del Parlamento italiano), **Piero Pellizzaro** (Chief Resilience Officer, Comune di Milano), **Michele Rasera** (Direttore Generale, Contarina Spa) **Laura D'Aprile** (Capo del Dipartimento per la Transizione Ecologica e gli Investimenti Verdi, Ministero della Transizione Ecologica).

## Come partecipare

La partecipazione in presenza è gratuita previa registrazione tramite il [form di iscrizione su EventBrite](#). I posti in sala sono limitati in ottemperanza alle misure anti-Covid19. Sarà inoltre possibile seguire l'evento in diretta *streaming* sul [canale YouTube del WEC Italia](#). Per maggiori informazioni: [segreteria@wec-italia.org](mailto:segreteria@wec-italia.org)

## Programma Napoli 22 Luglio 2021 WEC Italia

12  
Shares

f Share

t

in

w

e

p

←

# Persone, prosperità e pianeta al G20 di Napoli

Di [Laura Ciarti](#) | 21/07/2021 - [Verde e blu](#)



*In programma domani giovedì 22 luglio a partire dalle 14.30 presso la sede storica della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Federico II di Napoli l'evento "Persone, prosperità e pianeta al centro della transizione ecologica" con la partecipazione di alti rappresentanti istituzionali del ministero della Transizione Ecologica e di delegazioni istituzionali dei Paesi del G20*

Si terrà giovedì 22 luglio 2021 a partire dalle 14.30 presso la sede storica della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Federico II di Napoli (Corso Umberto I, 40) "[Persone, prosperità e pianeta al centro della transizione ecologica](#)", evento parallelo del G20 Ambiente Energia e Clima di Napoli organizzato da [WEC Italia](#) (Comitato nazionale italiano del Consiglio Mondiale dell'Energia) e [Globe Italia](#) (Associazione Nazionale per il Clima) in collaborazione con la cattedra di Diritto dell'energia dell'ateneo.

L'incontro high-level, con la partecipazione di alti rappresentanti istituzionali del ministero della Transizione Ecologica e di delegazioni istituzionali dei Paesi del G20, insieme a consorzi e imprese del riciclo e rappresentanti di multinazionali e primarie aziende energetiche, porrà l'accento sulla transizione ecologica dei sistemi energetici e dell'economia circolare. Un processo necessario che vede oggi la comunità internazionale impegnata nella ricerca di soluzioni condivise e l'Italia protagonista globale, grazie alla Presidenza del G20 Energia e Clima e alla co-Presidenza della COP26 del 2021. Nel confronto su politiche, strategie e soluzioni innovative per la decarbonizzazione, uno sguardo particolare sarà riservato non solo al ruolo e alle prospettive del nostro Paese ma anche al dialogo euro-atlantico ed euro-mediterraneo.

Tra gli ospiti previsti nel ricco [programma](#): **Gennaro Migliore** (Presidente Assemblea Parlamentare del Mediterraneo), **David Livingston** (Senior Policy Advisor, US Department of State), **Stefano Grassi** (Capo di Gabinetto Commissaria Energia Simson), **Francesco La Camera** (Direttore Generale IRENA), **Guido Bortoni** (Senior Advisor Direzione Generale Energia Commissione Europea), **Marco Margheri** (Presidente WEC Italia), **Matteo Favero** (Presidente Globe Italia), **Sandro Staiano** (Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, Università Federico II di Napoli), **Piero Salatino** (Delegato del Rettore), **Katie Jereza** (Vice President of Corporate Affairs, Electric Power Research Institute degli Stati Uniti), **Houda Ben Janet Allal** (Direttore Generale Osservatorio Mediterraneo dell'Energia), **Fabrizio Pirri** (Center Coordinator Materials for Sustainable Future Technologies – Istituto Italiano di Tecnologia), **Andrea Ciommi** (Head of Institutional Relations Europe, Middle East, Africa & Asian Pacific, CNH Industrial), **Simone Nisi** (Head of Institutional Affairs, Edison), **Fabrizio Iaccarino** (Responsabile Sostenibilità e Affari Istituzionali, Enel Italia), **Alessandro Sabbini** (Responsabile rapporti istituzionali centrali, ENI), **Guido Guida** (Head of International Institutional Affairs, Terna), **Domenico Maggi** (Head of European Affairs & Public Affairs for Energy Transition, Snam), **Francesco Balestrino** (Renewable & Green Technologies Product Manager, Saipem Xsight), **Vannia Gava** (Sottosegretario di Stato al Ministero della Transizione Ecologica), **Maria Cristina Piovesana** (Vicepresidente per l'Ambiente, la Sostenibilità e la Cultura, Confindustria), **Giangiaco Pierini** (Public Affairs & Communication Director, Coca Cola Hellenic Bottling Company), **Luca Ruini** (Presidente, Conai), **Carlo Montalbetti** (Direttore Generale, Comieco), **Valeria Frittelloni** (Responsabile centro nazionale rifiuti e dell'economia circolare, ISPRA), **Chicco Testa** (Presidente Fise-Assoambiente), **Roberto Morassut** (Deputato del Parlamento italiano), **Piero Pellizzaro** (Chief Resilience Officer, Comune di Milano), **Michele Rasera** (Direttore Generale, Contarina Spa) **Laura D'Aprile** (Capo del Dipartimento per la Transizione Ecologica e gli Investimenti Verdi, Ministero della Transizione Ecologica).



## Persone, prosperità e pianeta al centro della transizione ecologica



Si terrà giovedì 22 luglio 2021, presso la sede storica della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Federico II di Napoli, “**Persone, prosperità e pianeta al centro della transizione ecologica**”, evento parallelo del **G20 Ambiente Energia e Clima** di Napoli. Organizzato da **WEC Italia** (Comitato nazionale italiano del Consiglio Mondiale dell'Energia) e **Globe Italia** (Associazione Nazionale per il Clima) in collaborazione con la cattedra di **Diritto dell'energia** dell'ateneo.

L'incontro porrà l'accento sulla **transizione ecologica** dei **sistemi energetici** e dell'**economia circolare**.

La partecipazione in presenza è gratuita previa registrazione tramite il [form di iscrizione su EventBrite](#). I posti in sala sono limitati. Sarà inoltre possibile seguire l'evento in diretta streaming sul [canale YouTube del WEC Italia](#).